

Parrocchia di S. Stefano in Pane

21 Febbraio 2016

II DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C



COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Il Lettura Gen 15,5-12.17-18
Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Egli disse: "Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra". Rispose: "Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?". Gli disse: "Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo". Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: "Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

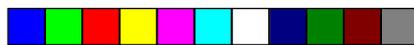
R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Lettura Fil 3,17- 4,1
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti - ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto - si comportano da nemici della croce di Cristo.



La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa,

si udì la voce del Padre:

"Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!".

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 9,28-36)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura.

E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!". Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

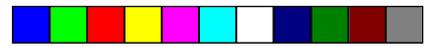
Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito della Parola ascoltata a guardare la vita e la storia dal punto di vista di Dio e chiediamo nella preghiera di camminare alla sua luce. Preghiamo insieme e diciamo:

Ilumina, Signore, le nostre vie

1. Per tutti i discepoli di Cristo oggi: riscoprano il valore della preghiera quale luogo per contemplare il suo volto, far proprio il suo sguardo per cercare il volto dell'uomo.

Preghiamo.

Ilumina, Signore, le nostre vie



2. Per il papa Francesco: non si stanchi mai di esortare la Chiesa ad uscire incontro agli ultimi per ritrovare nel loro volto sofferente il volto di Cristo.

Preghiamo.

Il lumina, Signore, le nostre vie

3. Agli uomini e alle donne hai dato in possesso la terra che abitano: sappiano riconoscere la bellezza di questo mondo non come una proprietà da sfruttare ma come un dono da condividere.

Preghiamo.

Il lumina, Signore, le nostre vie

4. A noi offri la tua Paola e un barlume della tua luce perché possiamo far fronte al male con la forza del bene, alle offese con il perdono, alla paura con la speranza.

Preghiamo.

Il lumina, Signore, le nostre vie

Sostieni, Padre, la nostra voce e manda il tuo Santo Spirito a mostrarci la luce che sul monte della trasfigurazione e sul monte della croce emana dal volto del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

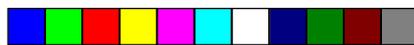
"Questi è il mio Figlio prediletto;
nel quale mi sono compiaciuto.
Ascoltatelo".

L'incontro con il Padre ci illumina

Gesù è a una svolta della sua missione, ha messo i suoi discepoli davanti allo sconcerto del primo annuncio della passione: il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato, venire ucciso. E i dubbi avanzano, è tutto così difficile da capire.

E allora anche lui si ferma, vuole vederci chiaro, ed è davanti al Padre che va per cogliere il senso profondo di ciò che sta per accadere. Nel contatto con il Padre anche la nostra realtà si illumina, ciò che è nascosto appare in tutta la sua chiarezza ed evidenza, come il volto di Gesù: Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto, si trasformò. Pregare trasforma. Pregare ti cambia dentro, tu diventi ciò che contempi, ciò che ascolti, ciò che ami. Preghi e ti trasformi in Colui che preghi; entri in intimità con Dio, che ha un cuore di luce, e ne sei illuminato a tua volta. La preghiera è mettersi in viaggio: destinazione Tabor, un battesimo di luce. Gesù sale su di un monte. I monti sono come indici puntati verso il cielo, verso il mistero di Dio, raccontano la vita come una ascensione verso più luce e più cielo. Scriveva il filosofo latino Seneca: fino a che sei all'osteria, puoi negare Dio. Ma non è facile negarlo quando sei nel silenzio della tua camera o della natura. Siamo mai saliti sul Tabor, toccati dalla gioia, dalla dolcezza di Dio? Vi è mai successo di dire come Pietro: Signore, che bello! È bello essere uomini, dentro una umanità che pian piano si libera, cresce, ascende. È bello vivere. Perché tutto ha senso, un senso positivo. Il cristianesimo è propria la religione della penitenza e della mortificazione, come molti pensano? Il Tabor dice "no". E che fare con le croci? Fissare gli occhi solo su di esse o all'opposto ignorarle? Dio fa di più: ci regala quel volto che gronda luce, su cui tenere fissi gli occhi per affrontare il momento in cui la vita gronda sangue, come Gesù nell'orto degli ulivi. Pietro fa l'esperienza che Dio è bello e lo annuncia. Noi in-vece abbiamo ridotto Dio in miseria, l'abbiamo mostrato pignolo, a rovistare nel passato e nel peccato. Restituiamogli il suo volto solare: un Dio bello. Allora credere sarà come bere alle sorgenti della luce.

padre Ermes Ronchi



21 Febbraio 2016 - 28 Febbraio 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 21 FEBBRAIO II DOMENICA DI QUARESIMA Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17-4,1; Lc 9,28b-36 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 8.00: Felice, Maurizio Ore 10.00: Argenide, Vincenzo, Liliana, Bruno; Luciano(vivente) Ore 11.30: Brunero Ore 18.00:
LUNEDI' 22 FEBBRAIO CATTEDRA DI SAN PIETRO 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19	Ore 8.30: Maddalena, Raffaele Ore 18.00: Luigi, Matilde
MARTEDI' 23 FEBBRAIO Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza	Ore 8.30: Luciana Ore 18.00: Ofelia, Bruno
MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28 Salvami, Signore, per la tua misericordia	Ore 8.30: fam. Checcucci-Pini Ore 18.00: Luciana, Antonio
GIOVEDI' 25 FEBBRAIO Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.30: Giulio Ore 18.00: Piero, Fedora, Ilva
VENERDI' 26 FEBBRAIO Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46 Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie	Ore 8.30: Benito, Adriano, Francesco Ore 18.00: Giustina; fam. Feroci-Floris; Franco(viv)
SABATO 27 FEBBRAIO Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32 Misericordioso e pietoso è il Signore	Ore 8.30: Salvatore Ore 17.00: Ore 18.00: Armando, Pasquale, fam. Mori-Paoli
DOMENICA 28 FEBBRAIO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 Il Signore ha pietà del suo popolo	Ore 8.00: fam. Lepri-Morozzi Ore 10.00: Argenide, Vincenzo, Ofelia, Otello Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 22 febbraio ore 18.30:

Lectio divina sulle letture della domenica (in sala parrocchiale)

Lunedì 22 febbraio ore 20.00:

Incontro con i ministri straordinari della Comunione

Lunedì 22 febbraio ore 21.30:

Prove dei canti in preparazione alla Festa di Pasqua

Mercoledì 24 febbraio ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 25 febbraio ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 26 febbraio ore 17.20: Via Crucis

Domenica 28 febbraio dalle ore 15.00 alle 17.30: Assemblea parrocchiale

Domenica 28 febbraio:

Raccolta straordinaria per le necessità della parrocchia

Domenica 6 marzo: Giornata di raccolta viveri e vestiario per i Centri ascolto

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.494,65**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Sorbi Egle

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it